

Tufara. L'incidente è accaduto in contrada Pianelle. Il 43enne ieri era venuto dalla Puglia a ritirare il mezzo **Escavatore si ribalta e uccide un uomo**

Finito sotto il peso del mezzo che aveva appena acquistato, vani e disperati i soccorsi



Il suo cuore ha smesso di battere durante l'intervento chirurgico

E' morto dopo qualche ora all'ospedale Pasquale Graniero, il 43enne rimasto schiacciato sotto il peso di un'escavatore. L'incidente è avvenuto in contrada Pianelle verso le 19.30. Immediatamente soccorso e trasportato d'urgenza al Cardarelli l'uomo, di origini pugliesi, ieri sera è stato travolto dalla massa di ferro, riportando gravissime lesioni in tutto il corpo.

Il 43enne stava caricando su un camion il mezzo appena comprato da un signore di Tufara, quando ha perso il controllo della situazione.

Sul posto i medici della postazione del 118 di Riccia e un'ambulanza della Croce Azzurra, che ha proseguito a sirene spiegate verso il capoluogo.

Allertati anche i Vigili del Fuoco di Campobasso, arrivati con l'autogru quando l'uomo era stato già liberato.

Sono apparse subito gravi le condizioni dell'uomo che non è riuscito a sopravvivere per le lesioni interne riportate.

msr



Seminario sugli orientamenti del Psr 2014-2020

Si terrà oggi presso Il Casaccio, nel Bosco Mazzocca di Riccia, il seminario sugli orientamenti del Piano di Sviluppo rurale 2014 - 2020.



L'iniziativa, promossa dall'assessore all'Agricoltura della Regione Molise, mira ad illustrare le scelte strategiche europee, nazionali e regionali decisive per lo sviluppo dell'Agricoltura regionale e la crescita del territorio.

Parola chiave della nuova programmazione è "agricoltura attiva", in termini di sostenibilità della produzione, competitività del settore, redditività delle produzioni. Un percorso innovativo dello sviluppo rurale, dunque, da realizzarsi attraverso uno strumento di programmazione locale flessibile e sussidiario, sì da far fronte alle concrete esigenze degli agricoltori molisani.

Gli obiettivi prioritari che la nuova programmazione dello sviluppo rurale intende raggiungere sono la stabilizzazione del reddito, il miglioramento delle condizioni di vita degli agricoltori e la coesione sociale.

"L'agricoltura - afferma l'assessore Fusco Perrella - rappresenta una delle attività produttive più rilevanti per la nostra regione, un fattore di sviluppo territoriale su cui investire e, dunque, una risorsa decisiva per l'economia regionale, su cui anche l'Unione Europea ha scommesso per la nuova programmazione dello sviluppo rurale.

Attualmente stiamo lavorando con il massimo impegno per superare le criticità che interessano il settore e rilanciare l'agricoltura in un momento difficile per tutti.

Stiamo utilizzando il valido e consolidato sistema dell'ascolto e della partecipazione, coinvolgendo nelle strategie le parti sociali e quanti operano nell'ambito dell'agricoltura, al fine di affrontare tutte le problematiche e raggiungere gli obiettivi dello sviluppo integrato".

Al seminario seguirà l'appuntamento con il Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2007/2013, programmato per l'8 Giugno, alle ore 9.00, presso "Il Casaccio" (c.da Bosco Mazzocca - Riccia). A margine dei lavori si farà il punto sullo stato di avanzamento del programma e saranno illustrati i risultati raggiunti, anche in relazione agli obiettivi di spesa. Saranno, inoltre, discusse proposte di rimodulazione delle risorse finanziarie.

"Dall'Italia per Itatiba". Scatti di vita quotidiana **Il Brasile strizza l'occhio a Toro**

Sono 23 gli aspiranti fotografi che hanno aderito al progetto

E' arrivata dalla Redazione Toroweb la nota per ricordare che oggi, 7 giugno, nel Museo Historico Municipal Pe. Francisco de Paula Lima di Itatiba, aprirà i battenti la mostra fotografica su Toro.

Ideata dall'Associazione Italo Brasiliana di Itatiba, presieduta dal prof. Jose Wilson Capeleto, in collaborazione con ToroWeb, con il patrocinio del Governo (Comune) di Itatiba, è stata denominata "Da Italia para Itatiba. Retratos de uma cidade chamada Toro". Ovvero "Dall'Italia per Itatiba. Fotografie di una città chiamata Toro".

Si preannuncia un succes-

so l'iniziativa culturale a cui hanno aderito 23 fotografi dilettanti e coinvolti così nel progetto ArToro di Dante Gentile Lorusso e Giovanni Mascia.

Soddisfazione anche per ToroWeb al cui recapito sono pervenute immagini del paese, del paesaggio, scene di vita quotidiana e tradizionale. Sono 102 le fotografie in mostra in Brasile firmate dai 23 fotografi dilettanti toresi: Giancarlo Cofelice, Antonietta Colledanchise, Chiara Colledanchise, Luigi Colledanchise, Vincenzo Colledanchise, Antonella Evangelista, Giannantonio Evangelista, Lucio Fazio,

soddisfazione e l'onore di esporre immagini della nostra terra, scattate da loro, in un museo - e in un museo brasiliano di una cittadina di centomila abitanti, in larghissima parte di origine italiana. Non resta che ringraziarli ancora una volta per aver partecipato numerosi e con entusiasmo e



Fatima Ferriera Pozzuto, Carlo Fracasso, Francesca Gentile Lorusso, Riccardo Gentile Lorusso, Carmine Marinaro, Antonella Mascia, Vincenzo Mascia, Sandro Nazzario, Fabrizio Nocera, Giovanni Nocera, Antonio Parziale, Antonio Salvatore, Teresa Scarano, Roberto Socci, Enza Zappone.

"Nessuno di loro - scrivono dal sito - vincerà nulla, ma tutti avranno la

no". Per questo evento sono previste moltissime visite; in primis quelle degli alunni

di tutte le scuole della città brasiliana fondata sul finire dell'Ottocento da emigranti italiani, e gemellata con il comune molisano, nel nome di Toquinho, il famoso musicista brasiliano originario di Toro. E comunque vada sarà un successo!

